

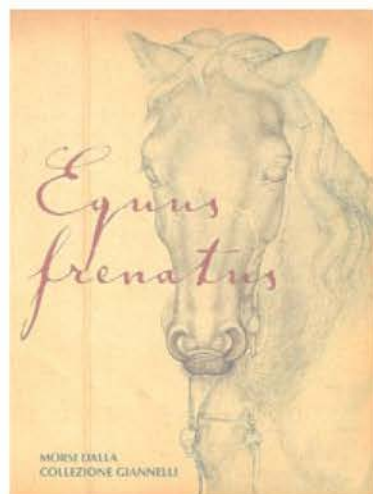


“San Francesco d'Assisi in gloria”, tempera e foglia d'oro su tavola del Sassetta (1400-1450).

“**Equus frenatus**” di **Claudio Giannelli e Pierre Marie Desclos**, 2015, 258 pagine illustrate (50 euro; info e ordini: c.giannelli@alwicom.net).

Una sontuosa veste editoriale rende giustizia alla **collezione privata di morsi antichi** più importante del mondo. Si tratta della raccolta di **Claudio Giannelli**, messa insieme nel corso di decenni di ricerche che hanno permesso di riunire esemplari che vanno dalle prime guardie in osso, provenienti dall'Asia centrale e risalenti al II millennio a.C., per arrivare sino ai raffinatissimi morsi cesellati del XVIII e XIX secolo. In tutto **oltre 500 pezzi**, la maggior parte dei quali davvero pregiati. I saggi introduttivi e

le schede di ogni esemplare, firmati da diversi esperti, non descrivono semplicemente i morsi, ma li collocano nel contesto storico e culturale in cui venivano impiegati, con accenni alla letteratura, all'arte e alle tecniche artigianali. A catturare il lettore sono, però, soprattutto le bellissime immagini realizzate dal fotografo **Michele Ostini**.



“**The Bernard and Mary Berenson Collection**” a cura di **Carl Strehlke e Machtelt Brüggen Israëls**, *Officina Libraria*, Firenze 2015, 824 pagine, 400 illustrazioni a colori e in b/n (100 euro).

La leggendaria collezione di Bernard Berenson (1865-1959), il maggiore **storico dell'arte americano** del Novecento, illustra un poderoso

volume in lingua inglese firmato da importanti nomi della storia dell'arte internazionale. Grandi immagini a colori e documenti d'archivio affiancano le schede critiche che documentano la provenienza e le caratteristiche stilistiche delle **150 opere** raccolte da Berenson nella sua villa fiorentina, **I Tatti**, a partire dalla fine dell'Ottocento. Il catalogo include anche saggi sullo sviluppo della collezione, sui rapporti di Berenson con il critico **Roger Fry** e con il falsario senese **Ugo Federico Joni**, sui dipinti murali di **René Piot** per la villa I Tatti e una lista di oltre cento dipinti ceduti dal critico, inclusi quelli donati a musei americani ed europei.

I DEMONI DEL MEDIOEVO

Diavolacci e calderoni fiammanti, esorcismi e torture, demoni dall'aria naïf e peccatori pentiti popolano le tante raffigurazioni dell'inferno e del suo principe Lucifero sin dagli albori dell'era cristiana. La fantasiosa evoluzione di questa iconografia tra il V secolo e il Rinascimento viene

ripercorsa in un volume che affianca al testo le immagini tratte da cicli noti e notissimi, ma anche alcune curiose raffigurazioni attinte da fonti minori che mostrano le infinite varianti con le quali l'uomo ha provato a immaginare l'aldilà, esorcizzandone la paura (“Diavoli e inferni nel Medioevo” di Laura Pasquini, **Il Poligrafo editore, Padova 2015, 232 pagine illustrate a colori e in b/n, 28 euro).**

